

# Anpezo - Col - Fodom

Cortina d'Ampezzo - Colle Santa Lucia - Livinallongo del Col di Lana

Souramont, juoba ai 27 de faurè del 2025

Alla Consigliera della Regione del Veneto **Silvia Cestaro**

Al Sindaco di Rocca Pietore **Valerio Davare**

Al Segretario Provinciale "Lega per Salvini Premier" **Andrea De Bernardin**

Al capogruppo di minoranza del Comune di Livinallongo **Leandro Grones**

Ai Consiglieri dell'Unione Montana Agordina

Al Presidente dell'Union dei Ladins da La Rocia **Alessandro De Grandi**

E.P.C.

All'Assessore della Regione Veneto **Cristiano Corazzari**

Al Presidente della Provincia di Belluno **Roberto Padrin**

Al Assessor Ladin de la Region Trentin-Südtirol **Luca Guglielmi**

Al Assessor Ladin de la Provinzia de Bolsán **Daniel Alfreider**

Al Prescident de la Lia di Comuns Ladins **Giorgio Costabiei**

A la Prescidenta de l'Union Generela di Ladins dla Dolomites **Milva Mussner**

Ai Consiglieri del Comune di Rocca Pietore

Ai Consiglieri del Comune di Colle Santa Lucia

Ai Consiglieri del Comune di Cortina d'Ampezzo

Ai Consiglieri del Comune di Livinallongo del Col di Lana

Alla Direzione Minoranze Linguistiche della Regione del Veneto

All'Ufficio Minoranze Linguistiche della Provincia di Belluno

Ai Fondatori dell'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan

Al Consei de Aministrazion dell'Istitut

A la Comiscion Scientifica del Istitut

Al Diretor e a le Colaboradësse del Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan

**OGGETTO: Lettera aperta dell'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan.**

## PREMESSA

L'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan venne fondato vent'anni fa, non accettando la proposta della politica bellunese di far convergere i 39 comuni bellunesi (dichiaratisi ladini in seguito alla legge 482/1999) in un unico Istituto Ladino provinciale con sede a Borca di Cadore.

Le tre comunità ladine storiche di Cortina d'Ampezzo, Colle Santa Lucia e Livinallongo del Col di Lana, fondarono così un loro Istituto Ladino con sede nella Cesa de Jan a Colle Santa Lucia.

Dal giorno in cui venne firmato l'atto costitutivo (nel lontano 2004), fino all'assemblea di trasformazione in fondazione (svoltasi lo scorso 23.01.2025), l'organo amministrativo, come pure la presidenza e la direzione, sono stati esclusiva espressione delle tre comunità di Fodom, Col e Anpezo.

Fin dagli albori di questo Istituto, i fondatori sono sempre e solo stati: i Comuni di Cortina d'Ampezzo, Colle Santa Lucia e Livinallongo del Col di Lana e le Unioni Ladine di Fodom, Col e Anpezo.

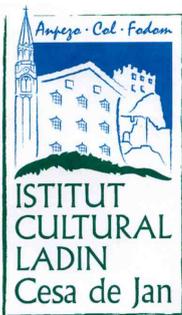
Lo statuto dell'associazione "Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan", al fianco dei sei soci fondatori (espressamente elencati fin dalla prima versione), dava la possibilità di accogliere fra gli associati *"persone fisiche o giuridiche, enti, associazioni e istituzioni che operano nel campo della promozione, tutela e valorizzazione della cultura ladina"*; pertanto, negli anni sono stati molteplici i soci non fondatori che annualmente hanno deciso di pagare la quota associativa e quindi partecipare alla vita dell'associazione. Va precisato che oltre alla possibilità di proporre progetti e collaborazioni culturali (attività in realtà concessa a chiunque, anche a chi non è socio) ogni associato aveva il diritto di votare in Assemblea dei Soci, che è sempre stata regolarmente convocata almeno due volte all'anno; nessun socio ordinario invece, ha mai avuto il diritto di voto in Consiglio di Amministrazione, organo riservato ai sei Soci Fondatori.

## LA POSIZIONE DI ROCCA PIETORE

Fra gli associati (soci ordinari), che annualmente pagavano la quota associativa, si annovera il Comune di Rocca Pietore e la Union dei Ladins da La Rocia, che fin dalla fondazione dell'Istitut hanno richiesto di far riferimento all'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan, anziché all'Istituto Ladin de la Dolomites di Borca di Cadore.

Già negli ultimi mesi del 2023, tra gli amministratori dell'Istitut è emersa la necessità di prevedere una trasformazione della natura giuridica dell'Istitut, decisione che è stata comunicata ufficialmente dal Presidente ai Soci nella seduta del 09 aprile 2024; a tale seduta erano assenti sia il Comune di Rocca Pietore che la Union dei Ladins da La Rocia.

Al momento della convocazione dell'Assemblea, che avrebbe votato il nuovo statuto e quindi la trasformazione da associazione a fondazione (la convocazione riporta la data 10/01/2025), al controllo formale dell'ufficio contabile, è emerso che la quota associativa del Comune di Rocca Pietore non risultava pagata. Nei giorni successivi, sentito appositamente il consulente legale, si constatava che secondo quanto previsto dagli Art. 7 e 8 dello Statuto (*"La cessazione della qualità di socio può avvenire [...] per decadenza automatica qualora il socio non provveda entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza fissata dal Consiglio di Amministrazione al pagamento della quota associativa annuale"*, *"Tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale hanno il diritto di partecipare e di votare nelle sedute dell'Assemblea, [...]"*) il Comune di Rocca Pietore non avrebbe potuto partecipare all'Assemblea prevista per il 23.01.2025. La Presidente informava di quanto sopra il Sindaco di Rocca Pietore con nota inviata via PEC.



# Anpezo - Col - Fodom

Cortina d'Ampezzo - Colle Santa Lucia - Livinallongo del Col di Lana

---

Si precisa inoltre che il termine fissato per il pagamento della quota associativa è sempre stato il 30.04 di ciascun anno e che il giorno 07.06.2024 la segreteria dell'Istitut ha inviato al protocollo del Comune di Rocca Pietore il sollecito di pagamento della quota associativa relativa all'anno 2024.

Infine, si sottolinea che, poiché al contrario del Comune, l'Union dei Ladins da La Rocia ha pagato la quota associativa, il Presidente ha regolarmente partecipato all'Assemblea del 23.01.2025: pertanto, la comunità ladina di Rocca Pietore era rappresentata in Assemblea.

## LA NUOVA FONDAZIONE

Con il nuovo statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 23.01.2025, l'associazione si è trasformata in Fondazione di Partecipazione e tutti gli organi sono stati azzerati. Nella stessa assemblea, alla presenza del Notaio, i sei Fondatori hanno nominato il nuovo CdA, che a sua volta ha nominato il Presidente e il Direttore.

Nella governance della nuova fondazione, l'Assemblea dei Soci non è più prevista, snellendo così la prassi precedente (che prevedeva ad esempio il doppio passaggio dei bilanci in CdA e in Assemblea); ciò comporta che tutti i soci ordinari, tra cui non solo l'Union dei Ladins da La Rocia, ma anche la Cooperativa di Cortina e la Schützenkompanie Buchenstein, come gli eventuali altri soci privati, non trovino più rappresentanza negli organi dell'Istitut. Tuttavia, ciò non significa che con queste realtà, da sempre vicine alla vita associativa dell'Istitut, non continuerà una proficua e fruttuosa collaborazione.

## IL REFERENDUM

Il Referendum Costituzionale del 2007, concesso dal Presidente della Repubblica, ha avuto un esito inequivocabile ed è stato l'epilogo di un secolo di rivendicazioni, costanti e coerenti nel tempo, da parte delle tre comunità di Fodom, Col e Anpezo, che da sempre contestano la decisione del regime di decretare la spartizione del popolo ladino in tre province, sovvertendo quanto stabilito dal Trattato internazionale di Saint Germain, che prevedeva che tutti i territori ex-asburgici facessero parte del Tirolo Cisalpino (futuro Trentino Alto-Adige). È del tutto evidente che questa è una questione delicata e irrisolta da parte dello stato italiano.

Pur riconoscendo, quindi, il peso e il valore di tale argomento, allo stesso tempo si ribadisce che esso non è mai entrato nella programmazione e nell'attività istituzionale dell'Istitut (ad eccezione del quaderno "storia di un referendum", che ripercorre le vicende storiche che hanno portato ad esso).

L'iter referendario è seguito da una apposita commissione formata dai membri nominati da ciascun comune, che non ha alcuna implicazione con la vita dell'Istitut; pertanto, il Referendum non ha nulla a che vedere con l'attività dell'Istitut.

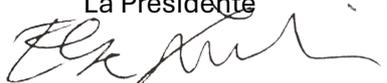
## ALCUNE PUNTUALIZZAZIONI

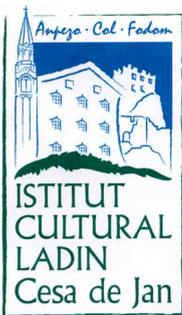
- Riteniamo di cattivo gusto e poco rispettoso nei confronti di chi si impegna quotidianamente nell'onorevole compito di salvaguardare la nostra comunità ladina, utilizzare l'Istitut per attacchi politici di così basso profilo, come fossero questi i reali problemi delle nostre comunità, di cui invece la Politica dovrebbe occuparsi;
- Troviamo scorretto ed indelicato affiancare le questioni riguardanti l'Istitut con il tema referendario, strumentalizzando così l'intera vicenda e "buttando in caciara" argomenti delicati e di alto rilievo istituzionale;
- Appare del tutto fuori luogo la polemica circa l'estromissione di Rocca Pietore dall'Istitut, alla luce di quanto sopra descritto, ma anche in virtù del fatto che dai verbali si evince che il Comune di Rocca Pietore, nelle ultime due legislature della vita istituzionale dell'Istitut (vale a dire dal 2016 ad oggi) ha presenziato a neppure il 20% delle sedute in cui è stato convocato, risultando assente (o con delega ad altro socio) per il restante 80% delle sedute;
- Il tema di accogliere il Comune di Rocca Pietore come Fondatore all'interno dell'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan non è mai stato posto e pertanto non è mai stato oggetto di discussione; questo in perfetta coerenza con quanto sostenuto fin dalla fondazione del 2004 e con la linea tenuta negli anni anche dalle amministrazioni comunali (vedasi quanto deliberato all'unanimità, esattamente un anno fa, dai Consigli Comunali di Cortina d'Ampezzo, Colle Santa Lucia e Livinallongo del Col di Lana, circa la creazione di una nuova "Federazione dei Ladins de Souramont");
- È tuttavia evidente che la collaborazione in attività culturali con la comunità ladina di Rocca Pietore, come con le altre associazioni culturali o enti del territorio, non dipenda dalla presenza o meno di un membro in un organo come l'Assemblea dei Soci, bensì dalla reale volontà degli stessi di collaborare e di proporre progettualità;
- Ci permettiamo inoltre di rassicurare che non è sicuramente la presenza o meno di un ente in una fondazione culturale, che determina i rapporti con i territori limitrofi, siano essi di carattere amministrativo-politico, turistico, economico-imprenditoriale o di altro genere;
- Crediamo inoltre che vada riconosciuta alle comunità di Fodom, Col e Anpezo la linearità e la coerenza nel battersi, a livello provinciale, regionale e nazionale, per ottenere un riconoscimento di specificità rispetto a tutti gli altri comuni della Provincia di Belluno;
- Infine, non intendiamo rispondere a nessun tipo di provocazione né di stampo giornalistico né di stampo diffamatorio, soprattutto a quelle pubblicate in modalità anonima sui social network;

## CONCLUSIONI

Concludiamo con un accorato appello a rispettare il lavoro, l'impegno, la serietà e l'autorevolezza che questo Istituto dimostra in modo inequivocabile nel suo quotidiano operare, e a preservare questa istituzione da giochetti politici, dissidi e/o tornaconti personali. Chiediamo rispetto anche per le relazioni interpersonali di stima e fiducia reciproca instauratisi e consolidatisi in questi anni con tutti i principali attori di questa vicenda, con l'invito a mettere sempre al primo posto la tutela della minoranza linguistica (principio sancito dalla Costituzione!) e il sostegno alle nostre comunità ladine.

**Per l'Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan**  
La Presidente





# Anpezo - Col - Fodom

Cortina d'Ampezzo - Colle Santa Lucia - Livinallongo del Col di Lana

## **QUESTION: Lëtra dalvierta del Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan.**

### DAVÁNT FORA

L Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan l é nasciù vint agn fesc, ajache l no azetáva la proposta de la politega del belumat de tò ite duc i 39 comuns belumac (che s'á declaré ladins n sceguito a la leje 482/1999) nte n ugnol Istitut Ladin provincial con senta a Borcia de Ciadoure.

Le trei comunité ladine storiche de Ampëz, Col e Fodom i à metù nlouta n pé n suo Istitut Ladin con senta nte la Cesa de Jan a Col.

Dal 2004, co s'á firmé l at de costituzion, al 23.01.2025, di de l'assemblea per mudé l Istitut n fondazion, l orghen aministratif, coche la prescidenza e la direzion, i é stade tres esprescion de le trei comunité de Fodom, Col e Ampëz.

Da delongo, e fora e fora, i fondadous i é stei dagnëra e demè: i Comuns de Fodom, Col e Ampëz e le Union Ladine de Fodom, Col e Ampëz.

L statut de l'assoziazion "Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan", damprò ai siech sozi fondadous (metus ite neigher su blánch fin da la pruma verscion), l deva la poscibilité de tò ite coche associati "*persone fisiche o giuridiche, enti, associazioni e istituzioni che operano nel campo della promozione, tutela e valorizzazione della cultura ladina*"; pertánt ntei agn l é suzedù che sozi no fondadous i abe dezédù de paié ite an per an la cuota associativa e de tò pert a la vita de l'assoziazion. Vigni sozio l podëva propone projec e colaborazion (ativité a di l vero mpermetude a duc, ence a chi nia sozi) e fora de chëst l ava l derit de voté nte la Assemblea dei Soci che l é dagnëra stada clamada ite almáncò doi oute a l ann; degun sozio ordinar nveze, l à mei bù l derit de ousc ntel Consei de Aministrazion, orghen resservé ai siech Sozi Fondadous.

### LA POJIZION DE LA ROCIA

Nánter i sozi ordinari, che vigni ann i à paié la cuota de la soziazion, on ence l Comun da La Rocia e l'Union dei Ladins da La Rocia, che fin da la fondazion del Istitut i à domané de podei fè riferiment al Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan, nveze che al Istitut Ladin de la Dolomites de Borca de Ciadoure.

Beleche ntei ultimi meis del 2023, nánter i aministradous del Istitut l é sauté fora l debujen de pervedei na trasformazion de la natura giuridica del Istitut, dezijion che l'é stada comunicada n maniera ufizial dal Prescident ai Sozi nte la sentada del 09 de auril del 2024; a chësta sentada manciáva siebello l Comun da La Rocia che la Union dei Ladins da La Rocia.

Co l é sté ora de convoché l'Assemblea per la trasformazion (la convocazion l'é del 10/01/2025), al control formal del ufize contabile, l é sauté fora che la cuota del Comun da La Rocia no la feгурáva paiada. Ntei dis delongo davò, sentù l consulent legal, se ruáva a capi che drio chël che perveiga i Art. 7 e 8 del Statut ("*La cessazione della qualità di socio può avvenire [...] per decadenza automatica qualora il socio non provveda entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza fissata dal Consiglio di Amministrazione al pagamento della quota associativa annuale*", "*Tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale hanno il diritto di partecipare e di votare nelle sedute dell'Assemblea, [...]*") l Comun da La Rocia no l assa podù tò pert a l'Assemblea perveduda per l 23.01.2025. La Prescidenta la fajëva a savei de chëst tánt al Capocomun de La Rocia co na nota manada via PEC.

Se vol prezisé enche che l tiermen fiscé per l paiament de la cuota l'é dagnëra sté l 30.04 de vigni ann e che ai 07.06.2024 la segreteria del Istitut l'à nvié al protocol del Comun da La Rocia l solezito de paiament de la cuota associativa per l ann 2024.

Nultima, se sotlinieia che l'Union dei Ladins da La Rocia l'à paié la cuota per l ann 2024 e l Prescident l'à tout pert a l'Assemblea del 23.01.2025: pertánt, la comunité ladina de La Rocia l'eva rapresentada n Assemblea.

## LA NUOVA FONDAZION

Col nuof statut, aprové da l'Assemblea ai 23.01.2025, l'associacion la s'à mudé n Fondazion de Partecipazion e duc i orghegn i'é tomei e po refac. Nte la medema assemblea i siech Fondadous i'à nominé l nuof CdA, che a sua outa l'à nominé l Prescident e l Diretor. Nte la gestion de la nuova fondazion, l'Assemblea dei Soci no l'é plu perveduda, chëst snelësc chël che vigniva fat davánt (per ejemple la dopla oglada sul bilánc del CdA e de l'Assemblea); chëst vol dì che duc i sozi ordinari, come l'Union dei Ladins da La Rocia, ma enche la Cooperativa de Cortina e la Schützenkompanie Buchenstein, come enche autri eventuai sozi privac, i non avarà plu na rapresentánza ntei orghegn del Istitut. Chëst no vol dì che con chëste realté, dagnëra stei damprò a la vita del Istitut, no vade nnavánt na colaborazion che garata e che mpaia.

## L REFERENDUM

L Referendum Costituzional del 2007, conzedù dal Prescident de la Republica, l'à bù n ejito ciaro e l'é sté l resultat de n scecol de rivendicazion che à sceguité ntel temp da pert de le trei comunité de Fodom, Col e Anpezo, che da dagnëra le contesta la dezijion dei fascisc de decreté la spartizion del popol ladin nte trei provinzie, al contrar de chël che stabilisc l Tratat nternazional de Saint Germain che l perveiga che duc i teritors ex-asburgici i feje pert del Tirolo Cisalpino (che sarà po l Trentino Alto-Adige). L'é ben ciaro che chësta l'é na cuestion zitia e nia desgiamiada da pert del stat talián.

Sebenche vegne recugnisciù l peis e l valour de tel argument, al medemo temp se ribadisc che chëst no l'é mei jù nte la programazion e nte l'ativité istituzional del Istitut (a ecezion del cuaderno "storia de n referendum" che l v'à davò a le vizende storiche che i'à porté al fè).

Al iter referendario ie v'à davò na comiscion fata dai raprejentánc dei trei comuns, che no l'à deguna implicazion co la vita del Istitut; pertánt, l Referendum no l'à nia da ci fè co l'ativité del Istitut.

## N VALGUNE PREZISAZION

- Cherdon che douré l Istitut per agrescion politiche che vèl puoch e nia, siebe n at de melacheriánza e puoch respet ntei confronco de chi che se dà jù vignidi ntel stravardé nostra comunité ladina, come se fossa chi i reai problems de le nostre comunité, che la Politega l'assa nveze da ciapé a mán;
- Penson che siebe nia giust e senza premura mëte a pèr cuestion che reverda l Istitut co la cuestion del referendum: coscita ven strumentalisé duta la vizenda e "buté n vaca" argomenc zitesc e de aut rilievo istituzional;
- La pèr del dut fora luoga la polemica su l'estromiscion de La Rocia dal Istitut, a la lum de chël scrit dessoura, ma enche n vedù che dai verbai se capisc che l Comun da La Rocia, nte le ultime doi legislature de la vita istituzional del Istitut (che vol dì dal 2016 a ncuoi) l'à presenzié a gnánca l 20% de le sentade ulache l eva sté convoché, e ntel 80% che vánza l mánciáva (o con delega a n auter sozio);



# Anpezo - Col - Fodom

Cortina d'Ampezzo - Colle Santa Lucia - Livinallongo del Col di Lana

- La cuestion de tò ite l Comun da La Rocia come Fondadou ntel Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan no l'é mei stada proponuda e pertánt no l'é mei stada descorèsta fora; chëst n plena coerenza con ci che l é sté sostignù fin da la fondazion del 2004 e co la linea tignuda ntei agn ence da le aministrazion comunai (se veighe ci che l é sté deliberé a l'unanimité, giusta n ann fesc, dai Consei Comunai de Fodom, Col e Ampëz zirca la nuova "Federazion dei Ladins de Souramont");
- Fora de chël, l é ciaro che la colaborazion n ativité culturai co la comunité ladina de La Rocia, coche co le altre sociazion culturai o enc del teritor, la no depende da la prejenza o máncó de n member nten orghen come l'Assemblea dei Soci, ma plutost da la reala volontà dei medemi de colaboré e de jù projec;
- Se mpermeton ence de seguré che no l é de segur la prejenza o máncó de n ent nte na fondazion culturala che determeneia i raporc coi teritors e le comunité che on damprò, siebelo raporc a nivel amministratif-politich, turistich, economich-imprenditorial o de outra sort;
- Cherdon ence che vade ricognisciù a le comunité de Fodom, Col e Ampëz la linearité e la coerenza ntel se bate, a nivel provincial, regional e nazional, per avei n reconosciment de spezifizité respet a duc i altri comuns de la Provincia de Belum;
- Per fenì, no volon respone a deguna sort de provocazion ne de stámp giornalistic ne de stámp difamator, souradut se publicade n modalité anonima sui social network;

## CONCLUJION

Fenion via col nvit a respeté l laour, la briga, la scerieté e l'autorevolèza che chëst Istitut l desmostra n maniera ciara ntel suo fè da vignidì, e a preservé chësta istituzion da juosc politizi, da beghe e tournaonc personai. Domanon respet ence per le relazion interpersonai de stima e fiduzia nasciude e chersciude nte chisc agn, con duc i prinzipai protagonisc de chësta vizenda, co l invit a mète dagnëra al prum post l stravardament de la mendránza linguistica (prinzipte declaré da la Costituzione!) e l sosten a nostre comunité ladine.

**Per l Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan**

La Prescidenta